

Comunicazione liquidazioni periodiche IVA Cronologia Pubblicazioni

Data revisione: 13/02/2024

CT-1801-0254, del 31/01/2018

In questo documento viene elencata la cronologia delle pubblicazioni dei programmi relativi al modulo "Comunicazione liquidazioni periodiche IVA"

13/02/2024	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.156.0
	E' ora ammesso, sia in apertura di una comunicazione che in elaborazione di una nuova, l'anno 2024 (impostato anche come default del campo "Anno").
	Non era possibile valorizzare il "Metodo" con un valore diverso da "Previsionale" se "Acconto" non era impostato, in quanto si segnalava "Se l'acconto dovuto non è valorizzato, non è possibile indicare il metodo di acconto.". Ora, invece, è impostare il "Metodo" con qualsiasi valore anche quando l'acconto vale 0, mostrando solo una segnalazione di avviso all'utente per verificare la correttezza dei dati.
	Iva OSS/IOSS: ora non vengono più esclusi dall'elaborazione/stampa i registri iva di tipo OSS/IOSS, come da chiarimenti da parte dell'agenzia delle entrate.
14/02/2023	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.153.0
	E' ora ammesso, sia in apertura di una comunicazione che in elaborazione di una nuova, l'anno 2023 (impostato anche come default del campo "Anno").
30/01/2023	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.152.0
	In estrazione della comunicazione relativa al quarto trimestre con periodicità trimestrale, se era impostata la spunta "Liquidazione di gruppo" compariva l'errore "Invalid column name 'ai_dtinivagr'. Invalid column name 'ai_dtfiivagr'." nel metodo "NTSInformatica.CLDCTGEST.EsisteDittaTrim". Ora, anche in tale contesto, l'estrazione avviene correttamente.
17/10/2022	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.151.0
	Aggiunto il valore 2 per gli eventi eccezionali.
	Creata nuova opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\ProteggiPDF che, se attivata con valore -1, rende il PDF generato non modificabile. Di default l'opzione è disabilitata con valore 0.
	Nella stampa di controllo dei totali, i movimenti rilevati erano gli stessi utilizzati per il calcolo di VP2 (totale operazione attive) e VP3 (totale operazioni passive). Tuttavia, per quanto riguarda le operazioni attive, questo non agevolava i controlli dei totali in quanto nell'IVA non veniva compresa quella di autofatture (ossia la parte vendite di registrazioni in reverse charge), che invece viene correttamente considerata nel campo VP4 (IVA esigibile) della comunicazione. Nella stampa di controllo, quindi, ora vengono comprese anche le registrazioni di autofatture, di cui però viene considerata solo l'IVA, mentre l'imponibile viene lasciato a 0.
16/03/2022	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.146.0
	In estrazione di una comunicazione, nel campo "Crediti d'imposta" (VP11) veniva riportato il valore del campo "Crediti altre imposte utilizzati e/o Iva già versata per acquisto auto UE" della liquidazione periodica. Su database sufficientemente aggiornati, tale campo è stato rinominato in "Credito altre imp. da F24 (a riduz. del versam. Iva)".

	<p>Ora, invece nel Vp11 viene riportato il valore del campo "Crediti speciali d'imposta" della liquidazione.</p> <p>Inoltre, sempre su database sufficientemente aggiornati, il "Versamento auto UE" (VP10) viene valorizzato con l'importo presente nel campo "IVA già versata per acquisto auto UE" della liquidazione.</p>
10/02/2022	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.146.0</p>
	<p>E' ora ammesso, sia in apertura di una comunicazione che in elaborazione di una nuova, l'anno 2022 (impostato anche come default del campo "Anno").</p>
20/01/2022	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.144.0</p>
	<p>Effettuati i seguenti interventi:</p> <p>In fase di estrazione di una nuova comunicazione, nel "Credito precedente" non veniva considerato l'importo delle estromissioni di tipo "Credito IVA maturato nell'anno trasformato in compensabile". Ad esempio : estromissione inserita a luglio per trasformare il credito del trimestre precedente (aprile-maggio-giugno) in compensabile. Lanciando , quindi, la lipe del terzo trimestre , il Vp8 del mese di luglio non considerava l'importo dell'estromissione inserita a luglio di tipo credito iva trasformato in compensabile.</p> <p>Se NON è attiva l'opzione BSCTGEST\OPZIONI\EstromisIvaF24 e vengono rilevate delle estromissioni nell'ultimo mese di un trimestre, viene dato un avviso che tali estromissioni andrebbero effettuate nel primo mese del trimestre successivo.</p> <p>N.B. Questi interventi sono dovuti a un cambio di comportamento: da questa versione nel caso si voglia trasformare il credito del periodo in compensabile (in seguito ad esempio a presentazione del modulo TR) L' estromissione "Credito IVA maturato nell'anno trasformato in compensabile" deve essere fatta nel mese successivo al trimestre. Ad esempio credito rilevato a fine del secondo trimestre, e quindi a fine giugno l'estromissione deve essere fatta a luglio</p>
04/10/2021	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.140.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): (*) BNCTGEST: 22.0.0.133 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) (*) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.72, BECTGEST: 21.0.0.83, BDCTGEST: 21.0.0.45 (*) Con la pubblicazione del 04/10/2021 termina il supporto e la pubblicazione degli aggiornamenti per le versioni BUSINESS CUBE 1 e BUSINESS NET 2015.</p>
	<p>In estrazione di una nuova comunicazione o in apertura di una già esistente, si propone come anno "2021".</p>
	<p>INTERVENTO ESEGUITO SOLO SU CUBE 2: In fase di estrazione dati, dal calcolo del VP2 "Totale operazioni attive" vengono esclusi i movimenti su registri di tipo IOSS/OSS (sono considerati, quindi, solo movimenti su registro di tipo "No OSS/IOSS").</p>
	<p>In "Comunicazione IVA trimestrale", se la "Stampa controllo totali" veniva lanciata dopo aver chiuso e riaperto il programma, non teneva conto del fatto che l'elaborazione corrente avesse estratto il VP2 e/o il VP3 per data competenza IVA o per data registrazione, mostrando quindi dei totali differenti da quelli della comunicazione (se invece la stampa veniva eseguita subito dopo l'estrazione, senza chiudere il programma, la stampa risultava corretta). Ora, quindi, anche in tale situazione, la stampa di controllo mostra i totali rilevandoli per data competenza o data registrazione a seconda di come era avvenuta l'estrazione della comunicazione corrente.</p>
	<p>INTERVENTO ESEGUITO SOLO SU CUBE 2: Crea nuova opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\PercorsoFile che permette di indicare il percorso in cui creare i file Xml e PDF. Se non valorizzata, i file vengono creati nella cartella ASC di installazione. Se il percorso indicato nell'opzione non esiste, viene dato un avviso e impedita la generazione del file. Rimane valido che i file vengono creati nella sottocartella Comunicazioni_IVA_Trimestrali\[ditta]\[anno comunicazione] all'interno del percorso specificato in opzione.</p>
25/03/2021	<p>Versioni:</p>

	<p>BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.136.0</p> <p>BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.131</p> <p>BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.70, BECTGEST: 21.0.0.83, BDCTGEST: 21.0.0.45</p>
	<p>Modifica in "Comunicazione IVA trimestrale": se l'acconto dovuto era 0 e si impostava come metodo acconto "Previsionale", il salvataggio veniva bloccato restituendo il messaggio "Se l'acconto dovuto non è valorizzato, non è possibile indicare il metodo di acconto." Ora, invece, in tale situazione, viene solo dato un avviso di verificare della correttezza dei dati, consentendo ugualmente il salvataggio. Rimane valido che il salvataggio è impedito se l'acconto è 0 e il metodo acconto contiene un valore diverso da "Previsionale".</p>
	<p>Correzione in "Comunicazione liquidazione IVA": nella comunicazione della ditta capogruppo è stato corretto il calcolo dell'IVA esigibile e dell'IVA detratta. Prima, infatti, veniva riportata direttamente la differenza tra iva a credito e iva a debito della liquidazione della ditta capogruppo, mentre ora: - IVA esigibile = somma dell'IVA a debito di tutte le ditte facenti parte del gruppo - IVA detratta = somma dell'IVA a credito di tutte le ditte facenti parte del gruppo</p>
	<p>Correzione in "Comunicazione IVA trimestrale": se in una comunicazione del quarto trimestre si valorizzava il "Credito d'imposta" sulla riga del trimestre 5, al salvataggio della riga compariva l'errore "La colonna 'crr_credimposta' non appartiene alla tabella CTRIGHE." nel metodo "NTSInformatica.CLECTGEST.TestPreSalvaRighe". Il problema, causato da un errore di scrittura del campo, è stato ora corretto.</p>
	<p>Correzione in "Comunicazione liquidazione IVA": in fase di estrazione, nel "Credito precedente" viene sempre sommato l'importo delle estromissioni di tipo "Credito IVA maturato nell'anno trasformato in compensabile" a parità di anno/mese (o trimestre). Inoltre, se è attiva l'opzione BSCTGEST\OPZIONI\EstromisIvaF24, nel "Credito anno precedente" viene invece sommato l'importo di tali estromissioni.</p>
12/01/2021	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.131.0</p> <p>BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.126</p> <p>BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.70, BECTGEST: 21.0.0.77, BDCTGEST: 21.0.0.42</p>
	<p>Modifica in "Comunicazione periodica liquidazione IVA": è stato sbloccato l'anno di elaborazione 2021.</p>
	<p>Modifica in "Comunicazione periodica liquidazione IVA": con attiva l'opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\EstromisIvaF24 l'importo delle estromissioni del tipo "Credito iva maturato nell'anno trasformato in compensabile" NON viene più sommato (con segno negativo) al credito anno precedente, in modo che esso rimanga valorizzato a 0. Rimane valido, invece, che tale importo venga aggiunto al credito precedente (per far sì che anch'esso risulti 0).</p>
15/10/2020	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.128.0</p> <p>BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.124</p> <p>BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.69, BECTGEST: 21.0.0.76, BDCTGEST: 21.0.0.42</p>
	<p>Correzione in "Comunicazione liquidazione IVA": nella "Stampa di controllo totali", i registri di tipo Vendite e Corrispettivi esclusi dalla liquidazione (ossia impostati rispettivamente nelle opzioni BSCGLIQI\OPZIONI\IgnoraRegVendNum e IgnoraRegCorrNum), non risultavano come "Reg. escluse", mentre ora tale spunta viene correttamente impostata per le registrazioni appartenenti ai registri esclusi. Inoltre, nella pagina delle Operazioni passive, non veniva visualizzato in modo corretto il tipo registro IVA (mostrava solo lettera A, mentre ora si legge Acquisti).</p>

	Correzione in "Comunicazione liquidazione IVA": generando il PDF di una comunicazione di cui non era mai stato generato il file, si attribuiva sempre l'ID di invio successivo all'ultimo utilizzato, ignorando il valore dell'opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\PrimoldInvio.
17/07/2020	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.127.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.122 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.68, BECTGEST: 21.0.0.75, BDCTGEST: 21.0.0.41</p>
	Correzione in "Comunicazione IVA trimestrale": estraendo una nuova comunicazione ed indicando nel "Codice fiscale dichiarante" un codice fiscale di soggetto nato all'estero, il codice poteva non risultare corretto nonostante fosse valido e, di conseguenza, si bloccava l'estrazione dati. Ora, invece, se il codice fiscale del dichiarante è di un soggetto nato all'estero (ossia il 5° carattere a partire da destra è "Z") viene dato un avviso non bloccante sul fatto che tale codice potrebbe non essere corretto, consentendo comunque di proseguire con l'elaborazione.
28/05/2020	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.124.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.119 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.65, BECTGEST: 21.0.0.75, BDCTGEST: 21.0.0.41</p>
	Modifica in "Comunicazione periodica liquidazioni IVA": dall'estrazione dati vengono ora esclusi i registri di tipo 'Corrispettivo' il cui numero è indicato nella nuova opzione di registro BSCGLIQ\OPZIONI\IgnoraRegCorrNum.
	Modifica in "Comunicazione periodiche Liquidazioni IVA": in testata è stato aggiunto il nuovo campo "Parametri di estrazione" (cttestate.ctt_param) in cui vengono memorizzati i parametri con cui viene eseguita l'estrazione dei dati, in particolare si memorizza se il VP2 e il VP3 vengono calcolati in base alla data registrazione o alla data competenza IVA. Per visualizzare tali parametri, occorre utilizzare la nuova funzionalità nel menu 'Strumenti - Visualizza parametri di estrazione' che mostra una maschera con tali parametri. Il dato ovviamente non è modificabile. All'avvio del programma, se il database non è aggiornato, il nuovo campo viene creato in automatico.
	Modifica in "Comunicazione periodica liquidazione IVA": estraendo una nuova comunicazione, i dati codice fiscale e carica del dichiarante erano riproposti secondo gli ultimi utilizzati per la ditta con cui si sta lavorando. Se però con lo stesso archivio procedura, si avevano aziende diverse e in ciascuna era presente una ditta con lo stesso nome, per ciascuna aziende riproponeva lo stesso valore. Ora, invece, l'ultimo codice fiscale/codice carica utilizzato viene memorizzato per azienda/ditta, in modo che per ciascuna azienda venga proposto il relativo recent anche se le ditte hanno lo stesso nome. All'apertura della maschera per la nuova estrazione, tuttavia, se il recent per azienda/ditta non è presente, viene proposto quello solamente per ditta (in modo da mantenere il progresso).
	Modifica in "Comunicazione Liquidazioni IVA": avviando i programmi tramite SBC non veniva mai verificata la presenza di aggiornamenti tramite live update, rischiando di lavorare con una versione obsoleta. Ora, invece, all'avvio anche con SBC viene verificata la presenza di aggiornamenti. Se vengono rilevati, si mostra un avviso in rosso nella parte inferiore della schermata iniziale con la dicitura "Sono presenti degli aggiornamenti. Contattare l'amministratore di SBS per eseguirlo." e non ci sarà comunque la possibilità di scaricarli. Diversamente, non verrà mostrato alcun avviso.
13/02/2020	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.120.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.116</p>

BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.63, BECTGEST: 21.0.0.74, BDCTGEST: 21.0.0.40	
	E' ora ammesso, sia in apertura di una comunicazione che in elaborazione di una nuova, l'anno 2020 (impostato anche come default del campo "Anno").
13/12/2019	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.119.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.115 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.62, BECTGEST: 21.0.0.74, BDCTGEST: 21.0.0.40
	<p>Quando si genera il file XML, l'id di invio era sempre determinato prendendo l'ultimo id utilizzato e incrementandolo di 1. In questo modo, però, non era consentito indicare un id iniziale da cui far partire la numerazione (ad esempio nel caso in cui i primi file fossero stati generati dal commercialista o da altro software: non era possibile indicare l'id da cui partire, ma era riproposto sempre 00001 non essendo stati generati file in Business). Ora invece è stata creata la nuova opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\PrimoldInvio in cui è possibile indicare un valore di invio dal quale far partire la numerazione. In questo modo, ogni volta che si genera un file XML, l'id di invio viene determinato considerando il maggiore tra il valore indicato nell'opzione di registro e l'ultimo id utilizzato per la generazione dell'XML, incrementando poi tale valore di 1.</p> <p>Il valore indicato nell'opzione viene considerato solo se scritto correttamente, ossia deve essere di 5 caratteri in cui ognuno è compreso tra 0 e 9 oppure tra A e Z (lettere solo maiuscole).</p>
	Correzione in "Comunicazione Liquidazioni Periodiche IVA": impostando la spunta di "Operazioni straordinarie" su una riga della comunicazione, questa non veniva memorizzata e, perciò, alla successiva apertura non risultava spuntata. Inoltre, quando era presente tale spunta nel file XML veniva riportato il valore "0" mentre nel file PDF il valore "S".
18/10/2019	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.117.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.113 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.62, BECTGEST: 21.0.0.72, BDCTGEST: 21.0.0.39
	<p>Nel menu "Strumenti" è stata aggiunta la voce "Stampa controllo totali" che facilita il controllo dei totali estratti. In particolare nella prima pagina sono mostrate le registrazioni che vengono considerate nel calcolo del totale operazioni attive (VP2) e del totale operazioni passive (VP3), con la possibilità di aprire tali registrazioni e con riportato il totale operazioni attive e passive (che dovrebbe coincidere con la somma dei rispettivi campi della comunicazione). Nella seconda pagina, invece, sono mostrati i dati della liquidazione che vengono considerati per il calcolo dell'IVA esigibile (VP4) e dell'IVA detratta (VP5). In fondo a tale pagina è anche indicato il metodo con cui viene effettuato il calcolo e in griglia sono riportate anche le somme (da confrontare con quanto presente nella comunicazione per i vari mesi/trimestri).</p> <p>In alto nella maschera sono mostrati anno e periodo a cui la comunicazione fa riferimento ed è possibile selezionare la periodicità con cui effettuare il calcolo e indicare se considerare o meno le operazioni incluso articolo 15. Tali dati devono essere richiesti all'utente perché non si ha un modo certo per determinare come erano stati impostati in fase di creazione della comunicazione.</p> <p>I dati mostrati nella maschera sono quelli che verrebbero estratti nella comunicazione con i dati indicati; se l'utente modifica manualmente alcuni dati dopo l'estrazione, è possibile che i valori non coincidano.</p>
16/07/2019	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.115.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.111 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.)

BNCTGEST: 21.0.0.60, BECTGEST: 21.0.0.71, BDCTGEST: 21.0.0.37	
	Le opzioni di registro BSCTGEST\OPZIONI\Vp2DtComiva e Vp3DtComiva (recentemente introdotte) sono state sostituite da due spunte in maschera per indicare se estrarre i dati rispettivamente del VP2 e del VP3 in base alla data competenza IVA, in modo che ne sia più agevole la scelta da parte dell'operatore. Di default le spunte non sono impostate, ma è presente un recent per proporre il valore impostato all'ultimo utilizzo.
24/05/2019	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.114.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.110 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.59, BECTGEST: 21.0.0.70, BDCTGEST: 21.0.0.36
	<p>Nuova funzionalità. Introdotte nuove opzioni di registro che consentono di scegliere come determinare il totale operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - \Bsctgest\Opzioni\Vp2DtComiva (0 <-- default). Se impostata a '0' (impostazione predefinita) nel totale VP2 (TOTALE OPERAZIONI ATTIVE) i movimenti saranno estratti per data stampa sul registro Iva (come da sempre). Se impostata a '-1', l'estrazione sarà fatta per Data Competenza Iva. - Bsctgest\Opzioni\Vp3DtComiva (0 <-- default). Se impostata a '0' (impostazione predefinita), Nel totale VP3 (TOT OPERAZIONI PASSIVE) i movimenti saranno estratti per data stampa sul registro Iva (come da sempre). Se impostata a '-1', l'estrazione sarà fatta per Data Competenza Iva.
	Correzione: usando la funzione "Apri" per visualizzare un'elaborazione e usando più volte lo zoom per richiamarne una, chiudendo il programma e cambiando ditta compariva l'errore "Impossibile accedere a un oggetto eliminato. Nome oggetto: 'FRMCTGEST'." nel metodo "NTSInformatica.CLE__MENU.PulisciMemoryLeak".
02/04/2019	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.109.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.106 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.56 BECTGEST: 21.0.0.70 BDCTGEST: 21.0.0.35
	E' ora ammesso, sia in apertura di una comunicazione che in elaborazione di una nuova, l'anno 2019 (impostato anche come default del campo "Anno").
14/03/2019	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.108.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.105 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.55 BECTGEST: 21.0.0.70 BDCTGEST: 21.0.0.35
	Corretti alcuni problemi di visualizzazione delle finestre in SBC.
07/02/2019	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.107.0 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.104 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.54 BECTGEST: 21.0.0.70 BDCTGEST: 21.0.0.35

	REGRESSIONE Business NET "2015" UE10 CU1: non era possibile selezionare il mese/trimestre nella sezione "Periodo" creando una nuova comunicazione. Questo problema è presente solo su Business NET "2015" UE10 CU1.
	Corretto il problema di visualizzazione dei controlli periodicità (trimestre/mesi) in SBC Web.
	Migliorato il messaggio che appariva nel caso in cui, dovendo installare degli aggiornamenti via live update, l'utente o la password da utilizzare (nelle proprietà) non erano corrette. In precedenza appariva il messaggio "Lo stub ha ricevuto dati incorretti". CUBE2
	(Solo Business CUBE 2) crea la nuova opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\RecentdataImpegno che, se disattivata con valore 0, non propone il recent per la data di impegno alla trasmissione, quando si crea una nuova liquidazione, ma lascia tale dato non valorizzato, obbligando quindi l'utente ad indicarlo. Di default l'opzione è attiva con valore -1, in modo che il funzionamento rimanga inalterato, ossia si proponga l'ultima data impegno indicata.
15/10/2018	<p>Versioni:</p> <p>BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.0.101</p> <p>BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.100</p> <p>BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.): BNCTGEST: 21.0.0.49 BECTGEST: 21.0.0.69 BDCTGEST: 21.0.0.34</p> <p>BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.47 BECTGEST: 20.0.0.70 BDCTGEST: 20.0.0.32</p>
	NB: questi componenti sono inclusi nelle distribuzioni di Business NET UE10, Business CUBE 1 Sr4 e Friendly 3 Sr10, rilasciate il 15/10/2018.
	Al salvataggio di una comunicazione (in aggiornamento della testata, non in inserimento) nella data impegno, se non era indicato alcun valore impostata 01/01/1900, mentre ora lascia correttamente il campo vuoto.
	Inserito recent sul campo "Impegno alla trasmissione" in modo che, creando una nuova comunicazione, risulti spuntato o meno in base all'ultima impostazione.
	Business NET 2015 o sup. Nel caso in cui avessi registrazioni con ventilazione corrispettivi sulla stessa attività iva di fatture ricevute intra/rsm/reverse charge, il 'totale operazioni attive' poteva essere errato perchè teneva conto anche dell'iva delle autofatture per reverse charge.
	Business NET 2015 o sup. Modifica in "Comunicazioni liquidazioni periodiche IVA": nella liquidazione periodica, nel campo "Credito altre imposte" venivano compresi anche i versamenti auto UE; quindi, in fase di estrazione di una comunicazione liquidazione iva, tale importo veniva riportato nel campo "Credito d'imposta" e doveva essere poi l'utente a separare manualmente gli importi direttamente sulla comunicazione tra i campi "Credito d'imposta" e "Versamenti auto UE". Ora invece, se il database è aggiornato e in liquidazioni periodiche è presente il campo "IVA già versata per acquisti auto UE", occorre indicare in esso i versamenti auto UE che verranno poi riportati nella comunicazione liquidazione iva nell'apposito campo. Nel caso in cui il campo non sia presente sul database, il funzionamento del programma rimane invariato a quello di prima.
	Business NET 2015 o sup. Eseguendo più volte l'estrazione dati dello stesso periodo senza uscire dal programma, nel log che indica la presenza di autofatture oppure nel log che segnala le registrazioni con codici IVA del tipo 'Escluso articolo 15', ma non di tipo 'Fuori campo IVA' oppure nel log che indica le registrazioni escluse perchè il conto è escluso dalla comunicazione, i riferimenti della registrazione venivano riportati tante volte quante quelle in cui l'estrazione veniva lanciata. Corretto.
21/05/2018	<p>Versioni:</p> <p>BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.0.92</p> <p>BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.):</p>

	<p>BNCTGEST: 22.0.0.91 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.47 BECTGEST: 21.0.0.67 BDCTGEST: 21.0.0.29 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.46 BECTGEST: 20.0.0.70 BDCTGEST: 20.0.0.32</p>
	In presenza di un'azienda con attività IVA trimestrale per l'anno precedente e per l'anno corrente, se l'anno precedente chiudeva con un credito, all'interno della comunicazione liquidazione IVA, tale credito veniva riportato sul credito precedente (VP8) e non sul credito anno precedente (VP9).
24/04/2018	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.0.91 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.90 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.47 BECTGEST: 21.0.0.66 BDCTGEST: 21.0.0.29 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.46 BECTGEST: 20.0.0.69 BDCTGEST: 20.0.0.32</p>
	Inviando il file telematico delle Comunicazioni liquidazione periodiche IVA, riferito ai dati dell'anno 2018, poteva apparire il seguente messaggio d'errore "Il file trasmesso non ha superato i controlli del Sistema Ricevente" con codice di errore 00200 "File non conforme al formato. Invalid content was found starting with element 'iv:NumeroModulo'" (il file aveva id versione IVP17 al posto di IVP18).
06/04/2018	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.0.90 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.89 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.47 BECTGEST: 21.0.0.65 BDCTGEST: 21.0.0.29 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.46 BECTGEST: 20.0.0.68 BDCTGEST: 20.0.0.32</p>
	Abilitata l'estrazione delle comunicazioni liquidazione periodiche IVA riferite all'anno 2018.
	Adeguata la comunicazione al dettato del provvedimento della Agenzia delle Entrate n. 62214 del 21/03/2018 con l'aggiunta dei campi "Operazioni straordinarie" e "Metodo" di calcolo dell'acconto IVA. Le modifiche sono intervenute sia sul file telematico XML che nei modelli PDF (vengono distribuiti i nuovi file Bsctgest_18.pdf e Bsctgest1_18.pdf). Attenzione! L'Agenzia delle Entrate accetta i dati relativi al 2018 a partire dal 30/04/2018.
	Sia il file XML che il modello PDF vengono ora creati nella sottocartella <anno> (quindi il percorso completo sarà [cartella ASC di installazione]\Comunicazioni_Iva_Trimestrali\[ditta corrente]\[anno di elaborazione]).
	Corretto errore "Impossibile trovare una parte del percorso" in fase di generazione file telematico XML causato dal fatto che alla sottocartella, rappresentata dal codice ditta, si tentava di attribuire un nome riservato Windows e quindi non utilizzabile. Ora, quando si genera (se non esiste) la sottocartella della ditta, se questa ha uno dei nomi riservati non utilizzabili come nome cartella (AUX, PRN, CON, NUL, COM1, COM2, COM3, COM4, COM5, COM6, COM7, COM8, COM9, LPT1, LPT2, LPT3, LPT4, LPT5, LPT6, LPT7,

	LPT8, LPT9) al nome viene anteposto il carattere _ in modo da evitare il messaggio d'errore (ad esempio se un codice ditta è valorizzato a 'CON' verrà creata la cartella '_CON' in cui sono inseriti i file generati dal programma).
31/01/2018	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.79 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.41 BECTGEST: 21.0.0.58 BDCTGEST: 21.0.0.28 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.41 BECTGEST: 20.0.0.62 BDCTGEST: 20.0.0.31</p>
	Se si impostava come trimestre 5 ed era valorizzato l'acconto, compariva erroneamente il messaggio "E' possibile indicare l'acconto dovuto solamente se il trimestre è uguale a 4 o 5 oppure se il mese è uguale a 12.". Corretto.
	In estrazione di una nuova comunicazione dell'ultimo trimestre, se per la ditta si avevano solo attività di autotrasportatori per l'anno indicato, impostava erroneamente trimestre 5 al posto di 4.
19/01/2018	<p>Versioni: BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.41 BECTGEST: 21.0.0.58 BDCTGEST: 21.0.0.28</p>
	Solo Business NET "2015" / Friendly 2: corretto errore "Impossibile trovare una parte del percorso 'C:\Bus\ASC\Comunicazioni_IVA_Trimestrali\[ditta corrente]\ZIP_TEMPORANEA\' che compariva quando si generava il file compresso ZIP per la comunicazione.
15/01/2018	<p>Versioni: BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.78 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.41 BECTGEST: 21.0.0.57 BDCTGEST: 21.0.0.28 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.41 BECTGEST: 20.0.0.61 BDCTGEST: 20.0.0.31</p>
	I file xml e pdf della comunicazione iva vengono creati nella cartella \Bus\Asc di installazione nel percorso \Comunicazioni_Iva_Trimestrali \ [ditta corrente], quindi vengono tenuto separati per ditta.
	<p>Elaborando una ditta che ha attività mensili e trimestrali, con la seguente situazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo mese a debito - Secondo mese a debito - Terzo mese a credito, il credito viene riportato il liquidazione del primo trimestre (tramite estromissione) - 1° trimestre a debito - Quarto mese a debito - Quinto mese a debito - Sesto mese a credito, il credito viene riportato in liquidazione del secondo trimestre (tramite estromissione) - Secondo trimestre a debito <p>lanciando la comunicazione liquidazione IVA di tutte le attività "Mensili & Trimestrali" non accorpendo, nel primo trimestre tutto funziona correttamente, se si lancia quella del secondo trimestre, nella comunicazione del sesto mese viene riportato come credito precedente il credito del terzo mese estromesso (non doveva essere presente credito precedente). Nella comunicazione del secondo trimestre viene riportato come credito precedente la somma dei crediti del terzo mese e del sesto mese entrambi estromessi.</p>

21/11/2017	<p>Versioni: BUSINESS CUBE SR1: BNCTGEST: 22.0.0.75 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 SR7 BNCTGEST: 21.0.0.39 BECTGEST: 21.0.0.56 BDCTGEST: 21.0.0.27 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.38 BECTGEST: 20.0.0.59 BDCTGEST: 20.0.0.29</p>
	<p>Il totale delle operazioni attive (VP2) viene ora sempre invertito di segno: per cui se tale valore prelevato da TABLIPE risulta negativo viene impostato a positivo mentre se è positivo viene riportato come negativo (mentre prima veniva solamente a positivo quando tale totale era negativo).</p>
	<p>Quando si estrae una nuova comunicazione, se per la ditta corrente nell'anno indicato si hanno solo attività mensili, si propone periodicità 'Mensile', se le attività sono solo trimestrali si propone periodicità 'Trimestrale', se ci sono attività miste si propone periodicità 'Mensile e trimestrale'.</p>
23/10/2017	<p>Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST : 22.0.0.73 BUSINESS NET "2015" / FRIENDLY 2 SR7 BNCTGEST: 21.0.0.38 BECTGEST: 21.0.0.54 BDCTGEST: 21.0.0.26 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.37 BECTGEST: 20.0.0.57 BDCTGEST: 20.0.0.28</p>
	<p>Attivato il live update (single component) su questo programma. Ora le hotupate rilasciate per l'aggiornamento di questo componente non forzano l'aggiornamento automatico dei client (non viene incrementato il numeratore nel file Aggnumber.txt nella cartella di distribuzione degli aggiornamenti, esempio \\Server\Condivisione\Bus\Agg).</p>
08/09/2017	<p>Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST : 22.0.0.68 BUSINESS NET "2015" BNCTGEST: 21.0.0.35 BECTGEST: 21.0.0.51 BDCTGEST: 21.0.0.23 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.34 BECTGEST: 20.0.0.54 BDCTGEST: 20.0.0.25</p>
	<p>Corretta la generazione del file PDF e del file XML: non leggeva correttamente se "Subfornitura" in riga era spuntato o meno e, di conseguenza, lo impostava sempre come spuntato. Ora invece, indica correttamente la subfornitura nel file pdf solo se effettivamente spuntata in riga. Nel file XML se spuntato valorizza il tag con valore 1 altrimenti non viene indicato.</p>
	<p>La spunta "Escludi dalla comunicazione fatture" dell'anagrafica clienti/fornitori è stata sostituita con un combo "Escludi dalla Comunicazione Fatture e Liquidazioni IVA" che può assumere i seguenti valori: - N = non escludere - S = escludi dalla comunicazione fatture - I = escludi dalla comunicazione liquidazioni IVA - E = escludi da entrambe Dal momento che in anagrafica clienti la spunta "Escluso dalla comunicazione fatture" è stata sostituita con un combo "Escludi dalla comunicazione fatture e liquidazioni IVA", i</p>

	<p>programmi sono stati modificati in modo da gestire i nuovi valori ammessi dal campo; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in comunicazione liquidazioni iva, sono esclusi i conti che in anagrafica sono esclusi dalla comunicazione liquid. iva o da entrambe le comunicazioni (an_ckfe = 'I' o an_ckfe = 'E') - in comunicazione fatture, sono esclusi i conti che in anagrafico sono esclusi dalla comunicazione fatture o da entrambe (an_ckfe = 'S' o an_ckfe = 'E'). Anche in importazione da file ASCII, quindi, vengono escluse le righe il cui conto è escluso dalla comunicazione delle fatture, ossia che ha an_ckfe = E o = S. <p>Per potere visualizzare il combo 'Escludi dalla Comunicazione fatture e liquid. IVA' è necessario disporre delle seguenti versioni: Net 2015 UE7_CU2, Net 2014 SR9_CU1, Cube SR1_CU2 in corso di realizzazione. Alla data dell'08/09/2017 queste non sono ancora distribuite. Nel caso sia necessario disporre di questa funzionalità (si parla comunque di casi particolari ove un soggetto deve essere inserito nella Comunicazione Liquidazioni Periodiche e non nella Comunicazione Fatture o viceversa) è possibile richiedere un hotupdate al reparto assistenza.</p>
	Gestita iva split payment acquisti. Per dettagli vedi la CT-1707-0239-Split_payment_su_fatture_di_acquisto.pdf
	Corretta estrazione dati VP2 (totale operazioni attive): se era indicato un registro acquisti nell'opzione di registro IgnoraRegAcqNum, la condizione sul numero registro non veniva rimossa e rimaneva quindi anche sul registro vendite.
09/06/2017	<p>Versioni:</p> <p>BUSINESS CUBE: BNCTGEST : 22.0.0.63</p> <p>BUSINESS NET 2015 BNCTGEST: 21.0.0.34 BECTGEST: 21.0.0.46 BDCTGEST: 21.0.0.19</p> <p>BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.33 BECTGEST: 20.0.0.50 BDCTGEST: 20.0.0.22</p>
	Al termine dell'estrazione dei dati in nuova elaborazione si controlla se tra le registrazioni coinvolte nel calcolo del VP2 o del VP3 ce ne fossero alcune con codice iva del tipo 'escluso articolo 15' ma non di tipo 'fuori campo iva'. In caso affermativo, viene scritto un file di log con i riferimenti delle registrazioni in cui compaiono tali codici iva.
	Corretto anche il layout adeguandolo agli standard (solo versione CUBE)
	<p>Modifica nel calcolo del "Credito periodo precedente" e "Credito anno precedente" (VP8 e VP9): con attiva l'opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\EstromisIvaF24, ora nel credito dell'anno precedente viene sommato (con segno negativo, ossia sottratto) l'importo delle estromissioni di tipo "Credito iva maturato nell'anno trasferito in compensabile" dello stesso periodo e con stessa tipologia di liquidazione (mensile o trimestrale). L'importo di tali estromissioni viene invece sommato (con segno positivo) al credito del periodo precedente, in modo che gli importi siano coerenti.</p> <p>Dunque non vengono più considerate le estromissioni del tipo da iva in F24, ma solo quelle di trasferimento del credito maturato nell'anno in credito compensabile.</p> <p>Inoltre, nel record relativo al 1° mese (solo record mensile riferito a gennaio) il credito del periodo precedente viene trasferito automaticamente nel credito dell'anno precedente (il controllo che se il mese è 1 si propone di trasferirlo nel credito anno precedente altrimenti viene azzerato, rimane comunque attivo nel caso l'utente modifichi manualmente la comunicazione).</p>
	Corretto il calcolo del totale operazioni attive (VP2): l'errore era dovuto alla errata impostazione del segno degli importi (prima, all'importo iva prelevato da MOVIVA veniva tolto l'importo IVA dalle attività ventilazione corrispettivi, 74-ter, beni usati presi da TABLIPE delle singole attività e, se questo totale aveva segno negativo, veniva impostato a positivo; ora invece, se il totale prelevato da MOVIVA è negativo, viene impostato a positivo e solo dopo gli viene tolto l'importo IVA dalle attività ventilazione corrispettivi, 74-ter, beni usati ed in questo modo l'importo risulta corretto.
	Nel caso di elaborazione di tipo mensile & trimestrale, nel credito precedente dell'ultimo mese del trimestre viene riportata la somma del credito precedente prelevato da

	TABLIPE con l'importo di tutte le estromissioni mensili di tipo da attività mensile a trimestrale per l'anno e il mese elaborato; nel credito precedente del trimestre, invece, viene riportata solamente la somma di tutte le estromissioni mensili del tipo da attività mensile a trimestrale del periodo elaborato
	Il controllo sul debito precedente ora verifica che tale importo non sia superiore a 25.82€ (non più all'importo minimo per versamenti indicato in 'Personalizzazione contabilità generale'), come da specifiche della comunicazione. Anche il messaggio d'avviso, quindi, indica questo importo. Inoltre, il debito precedente viene valorizzato solamente nel caso in cui in "Credito/debito precedente" della liquidazione (tblipe.tb_credbpre) risulta un importo negativo minore a 25.82€, altrimenti viene lasciato a 0 (quindi non viene più preso il debito non versato da precedenti liquidazioni)
29/05/2017	Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST :22.0.0.55 BUSINESS NET 2015 BNCTGEST: 21.0.0.33 BECTGEST: 21.0.0.38 BDCTGEST: 21.0.0.15 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.32 BECTGEST: 20.0.0.41 BDCTGEST: 20.0.0.18
	Su elaborazioni mensili, si controlla che il credito del periodo precedente non sia superiore all'importo IVA a credito del mese precedente, e, in caso contrario, si dà un messaggio d'avviso all'utente non bloccante, senza azzerare il credito del periodo precedente.
	Quando si calcola l'importo del VP2 (totale operazioni attive), vengono incluse da sempre anche eventuali registrazioni di autofatture. Tuttavia, se queste sono comprese, viene scritto un file di log, avvisando l'utente di controllare l'importo del rigo VP2 e riportando gli estremi (data registrazione, numero registrazione, anno partita, serie partita, imponibile) delle registrazioni di autofattura da controllare.
	Correzione in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": 1. nelle liquidazioni mensili di gruppo per l'iva esigibile e quella detratta eseguiva lo stesso calcolo che viene fatto per le liquidazioni trimestrali di gruppo (ossia l'iva esigibile e quella detratta sono rispettivamente la somma dell'iva a debito comprensiva degli interessi e dell'iva a credito di tutte le ditte facenti parte del gruppo per l'intero periodo di elaborazione). Corretta l'estrazione dei dati, per cui per le liquidazioni mensili di gruppo, invece, vengono prelevati i dati già corretti da TABLIPE (ossia iva esigibile e iva detratta corrispondono alla somma di iva esigibile e iva detratta delle singole ditte facenti parte del gruppo); 2 il calcolo dell'iva esigibile e dell'iva detratta per liquidazioni di gruppo trimestrali era stato modificato, ossia tali valori erano rispettivamente la somma dei saldi a debito comprensivi di interessi e la somma dei saldi a credito di tutte le ditte facenti parte del gruppo per il periodo elaborato. Ora invece il calcolo è stato allineato nuovamente con quello standard, quindi anche per le liquidazioni di gruppo trimestrali si ha: - iva esigibile = IVA dovuta - IVA split payment + IVA su incassi fatturati ad esigibilità differita, che corrisponde alla somma dell'iva esigibile per le ditte facenti parte del gruppo - iva detratta = IVA detraibile - IVA indeducibile su operazioni esenti + IVA su pagamenti fatturati acquisti ad esigibilità differita, che corrisponde alla somma dell'iva detratta delle ditte facenti parte del gruppo. I dati quindi sono presi da TABLIPE senza essere poi manipolati
	Modifica in "Comunicazioni liquidazioni IVA": nel calcolo del totale operazioni attive e passive (VP2/VP3), vengono escluse le registrazioni che movimentano i registri acquisti e/o vendite indicati nelle opzioni di registro BSCGLI\QI\OPZIONI\IgnoraRegAcqNum e IgnoraRegVendNum.
	Corretto errore "La colonna 'ctr_modulo' non appartiene alla tabella CTRIGHE. (error type: ArgumentException)" che si presentava quando si cancellava un'elaborazione e se ne apriva immediatamente un'altra.
19/05/2017	Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST :22.0.0.48 BUSINESS NET 2015

	BNCTGEST: 21.0.0.31 BECTGEST: 21.0.0.33 BDCTGEST: 21.0.0.12 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.30 BECTGEST: 20.0.0.36 BDCTGEST: 20.0.0.15
	Inserita nuova opzione di registro BSCTGEST\OPZIONIV\EstromisIvaF24. Di default è disabilitata con valore 0, ma se viene attivata con valore -1, nel "Credito anno precedente" riporta anche la somma degli importi di tutte le estromissioni del tipo "Da Iva in F24" per l'anno e mese indicato con lo stesso tipo di elaborazione mensile o trimestrale. La somma degli importi delle estromissioni viene riportata con segno negativo.
	Nel modello PDF, non veniva visualizzato il segno - davanti agli importi negativi in quanto erano lasciati degli spazi vuoti tra il segno - e l'importo. Rimossi quindi gli spazi per il cui segno ora è visualizzato correttamente davanti al numero.
	Aggiunta nella maschera "Nuova elaborazione" la spunta "Includi operazioni escluso articolo15", di default spuntata e poi proposta con un recent. Se spuntata, nel prelevare i dati per i righi VP2 e VP3 (totale operazioni attive/passive) vengono considerate anche le operazioni con codice IVA "Escluso articolo 15", altrimenti tali operazioni vengono escluse dal calcolo.
	Il codice fiscale dell'incaricato ora accetta anche un valore di 11 caratteri che cominci con '1'. Quindi in fase di salvataggio, si controlla che il codice fiscale dell'incaricato sia lungo 11 caratteri e che cominci con 0,1,8 o 9, altrimenti viene impostato il valore di default "AAAAAAAAAAAA" di 11 caratteri (anche il valore di default è accettato! Questo per evitare che il messaggio di segnalazione sia dato troppe volte all'utente.); in caso contrario deve essere lungo 16 caratteri.
	Correzione in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": le registrazioni con codice iva escluso articolo 15 ora vengono incluse anche per il calcolo del totale operazioni attive, ossia nelle registrazioni su registri vendite e corrispettivi
	Aggiunta nella maschera di nuova elaborazione il combo "Impegno alla presentazione" per poter selezionare l'impegno alla presentazione da indicare nella nuova elaborazione (senza proporre sempre 1 di default). Se spuntato "Impegno alla trasmissione telematica", è necessario aver selezionato un valore nel combo 'Impegno alla presentazione'.
	Questi componenti sono da ora inclusi i Friendly 2 SR7.
16/05/2017	Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST :22.0.0.42 BUSINESS NET 2015 BNCTGEST: 21.0.0.29 BECTGEST: 21.0.0.28 BDCTGEST: 21.0.0.9 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.28 BECTGEST: 20.0.0.31 BDCTGEST: 20.0.0.12
	Se dopo aver generato il file xml si sceglie di aprire la cartella in cui è stato generato il file, la cartella viene aperta come "Esplora risorse".
	Nella generazione del file xml, è stata aggiunta la possibilità di creare il file come zip ("comprimi file xml"). se si sceglie di comprimere il file xml e di inviarlo, nell'e-mail verrà inviato solo il file .zip.
	Modifica in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": quando si genera il file xml, si chiede di aprire la cartella dove è stato generato il file. La cartella viene eventualmente aperta con "Esplora risorse" senza possibilità diretta di aprire il file.
	Modifica in "Comunicazione Liquidazioni IVA": nel calcolo dei righi VP2 e VP3 (totale operazioni attive/passive) vengono ora inclusi anche gli esclusi articolo 15. In particolare, se sul database è presente il campo TABCIVA.tb_art15 (ultime service release), si verifica che tale campo sia flaggato (valorizzato con 'S'), altrimenti che la descrizione del codice iva contenga '15' (nelle precedenti service release)

	Modificato il controllo pre-salvataggio sulla validità del codice fiscale dell'incaricato: ora è accettato di 11 caratteri anche se comincia con '0' (oltre che '8' e '9')
	Modifica in "Comunicazioni liquidazioni IVA": nelle righe del corpo non è possibile indicare il credito del periodo precedente se il mese è 1. IN questo caso ora si chiede all'utente se vuole sommare questo importo al credito dell'anno precedente; in caso di risposta affermativa il credito precedente viene aggiunto al credito anno precedente e poi viene azzerato, altrimenti viene solamente azzerato.
	Modifica nella schermata "Nuova liquidazione": il group box dell'impegno alla trasmissione è abilitato solo se spuntato il nuovo check "Impegno alla trasmissione telematica". Se spuntato, si abilitano i campi "Codice fiscale incaricato", "Data impegno" e "Firma incaricato" e tali dati risultano obbligatori per procedere con l'elaborazione della nuova comunicazione. Di default 'Impegno alla trasmissione' è spuntato e i campi vengono valorizzati con dei recent in base agli ultimi valori inseriti. Se non c'è la spunta su 'Impegno alla trasmissione telematica', i campi non sono abilitati e, anche se contengono dei valori, questi non vengono tenuti in considerazione dal programma. Se spuntato 'Impegno alla trasmissione', i valori indicati nei campi vengono riportati nella testata della nuova elaborazione, indicando in "Impegno alla presentazione" di default il valore 1; se invece non è spuntato 'Impegno alla trasmissione' i campi vengono lasciati vuoti. L'impegno alla presentazione in testata, inoltre, è ora modificabile e accetta i valori 0, 1 o 2. Inseriti controlli per cui l'impegno alla presentazione, la firma dell'incaricato e la data dell'impegno sono obbligatori se indicato il codice fiscale dell'incaricato, mentre non possono essere indicati se il codice fiscale dell'incaricato non è valorizzato (infatti, prima l'impegno alla presentazione era fisso con valore 1 non modificabile e, di conseguenza, si rendeva obbligatorio il codice fiscale dell'incaricato, la firma e la data dell'impegno; ora invece l'impegno alla presentazione può anche assumere il valore 0 e quindi il codice fiscale dell'incaricato non è più obbligatorio).
	Nel rigo VP2 (Tot operazioni attive) venivano conteggiate anche l'imponibile registrato sul registro vendite delle fatture fornitori reverse-charge. Da recenti chiarimenti su questo adempimento, è stato chiarito che non vanno rilevate.
	Quando si genera il file XML, è stata aggiunta la spunta "Allega anche file PDF" che permette di generare e inviare anche il file in formato PD
	Rinominato "Codice fiscale società" in "Codice fiscale società dichiarante".
	Migliorie in "Comunicazioni liquidazioni IVA" in maschera 'Nuova comunicazione': - la firma dell'incaricato è stata resa obbligatoria - la firma del dichiarante (se è visibile) è stata resa obbligatoria - inserito controllo sulla correttezza del codice fiscale dell'incaricato e del dichiarante - il codice fiscale dell'incaricato, la firma e la data dell'impegno sono stati inseriti in un box "Impegno alla trasmissione telematica".
	Modifica in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": quando si genera il file xml o pdf, si chiede alla fine se aprire la cartella in cui è stato generato il file (non viene più aperta in modo automatico). Inoltre, se si sceglie di inviare il file xml, viene anche data conferma dell'invio corretto del file.
	Quando si genera il file xml, si apre una maschera chiedendo conferma della generazione del file. E' possibile anche indicare di inviare il file xml via mail a un indirizzo (ed eventualmente anche ad un secondo indirizzo facoltativo).
	La firma della dichiarazione in testata è stata resa obbligatoria, per cui in fase di salvataggio, se non indicata, viene dato un messaggio all'utente e viene impostata automaticamente.
	Solo in Business NET 2014, e solo in presenza di chiavi di attivazione di tipo Business Easy, non era possibile accedere al programma della Comunicazione liquidazioni periodiche Iva (BNCTGEST.DLL) in quanto indicava che non era abilitato il modulo nella chiave di attivazione, per essendo attivo.
09/05/2017	Abilitata la generazione del file XML e stampa del modulo su PDF.
	Nello zoom delle comunicazioni IVA è stata aggiunta la colonna "Periodo elaborato" che indica se l'elaborazione si riferisce al 1°, 2°, 3° o 4° trimestre.
	Correzione in "Comunicazione liquidazioni IVA": la dimensione della maschera per l'inserimento dei dati di una nuova elaborazione non è più fissa, ma è stata modificata in modo che si adatti alla dimensione dei caratteri, così che con i caratteri grandi non venga troncata.

Modifica in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": nella maschera di una nuova elaborazione, il codice carica non deve più essere indicato in un textbox, ma è un combo da cui selezionare il relativo valore (il valore selezionato viene proposto con un recent come funzionava prima per il textbox).

Correzione: nell'estrazione dei dati, si valorizza il campo di testata "Ultimo mese" nel caso in cui una ditta fosse uscita da un gruppo prima della fine del periodo elaborato. Tuttavia si controllava solamente che la data di uscita dal gruppo fosse antecedente alla data di fine trimestre (quindi veniva valorizzato anche nel caso in cui la ditta fosse uscita dal gruppo nell'anno precedente). Ora invece si controlla che la data di uscita dal gruppo sia compresa tra la data di inizio e quella di fine del periodo di elaborazione.